

Avviso per il finanziamento di interventi edilizi su strutture a servizio della prima infanzia a sostegno di spese di investimento o a rimborso delle spese per interventi urgenti effettuati o da effettuare su edifici in condizioni straordinarie di difficoltà tali da compromettere la continuità del servizio.

Art 1 – Finalità del Avviso

1. Il presente avviso disciplina criteri e modalità di concessione, mediante procedura a sportello, di contributi in conto capitale, a sostegno di spese di investimento o a rimborso delle spese per interventi urgenti effettuati o da effettuare su edifici in condizioni straordinarie di difficoltà tali da compromettere la continuità del servizio erogato, con la finalità di rinforzare la sicurezza e l'adeguatezza dei servizi per la prima infanzia, e di garantire la continuità di funzionamento

Art 2 – Quadro normativo di riferimento

1. Il presente avviso viene emanato con riferimento al seguente quadro normativo:
 - a) Legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 all'art. 8 commi 39 – 40 – 41 – 42 – 42 – 44 ;
 - b) Legge regionale 18 agosto 2005, n. 20;
 - c) Legge regionale 13 del 08 agosto 2022 art. 5 comma 85

Art. 3 – Beneficiari

1. Il presente avviso è rivolto ai soggetti pubblici nonché ai soggetti del privato sociale e privati che siano proprietari o gestori di strutture esistenti e funzionanti quali servizi per la prima infanzia ubicati sul territorio regionale.
2. Il presente avviso è rivolto solamente a strutture adibite ad *Asilo nido* (art. 3 LR 20/2005) e a *Centri per bambini e genitori* (comma 2 lett. a) art. 4 LR 20/2005) e *Spazi gioco* (comma 2 lett. b) art. 4 LR 20/2005).

Art. 4 – Entità della dotazione finanziaria, intensità e misura della contribuzione regionale

1. Sono disponibili complessivamente ad euro 100.000 sul 2022.
2. Per ogni beneficiario sarà ammesso un solo intervento e il contributo non potrà essere superiore ad euro 50.000,00;

Art. 5 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese già sostenute nell'anno solare precedente alla presentazione della domanda, o da sostenere per interventi urgenti e indifferibili effettuati o da effettuare su edifici in condizioni di straordinarie difficoltà, tali da compromettere la continuità del servizio erogato.
2. Si considerano spese ammissibili a contributo fino ad un massimo di euro 50.000,00 i costi per l'esecuzione dei lavori, per la fornitura dei materiali e per la progettazione dell'opera.
3. Rientra nella spesa ammissibile l'importo dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) sostenuta dai beneficiari soggetti pubblici per la realizzazione dell'intervento, mentre per gli altri beneficiari trova applicazione l'articolo 59, comma 3, della suddetta LR 14/2002, per intero o in parte qualora rappresenti un costo per il beneficiario.
4. Non sono comunque ammissibili a contributo le spese sostenute dal beneficiario a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado, ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7.

Art. 6 - Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo in regola con la normativa vigente in materia di imposta di bollo deve pervenire, sottoscritta digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005, dal legale rappresentante del richiedente munito dei necessari poteri o, nel caso di richiedente pubblico, dal soggetto legittimato secondo il rispettivo ordinamento, e redatta sulla base del modello allegato A al presente Avviso, all'ufficio competente alla gestione del Fondo, **Direzione centrale infrastrutture e territorio**, Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione– via Carducci 6 – 34132 **Trieste**, mediante invio tramite Posta Certificata all'indirizzo territorio@certregione.fvg.it. La regolarizzazione dell'imposta di bollo (quando dovuta) viene effettuata in modo virtuale, ed è necessario allegare alla domanda la scansione della dichiarazione relativo al pagamento di tale imposta.
2. Alla domanda sono allegati:
 - a) Progetto di adeguato approfondimento approvato dall'organo competente, se previsto per legge;
 - b) Documentazione prevista dalle disposizioni di cui all'art. 42 della L.R. 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) *per le domande di rimborso*;
 - c) Asseverazione di un tecnico abilitato attestante le condizioni straordinarie di difficoltà dell'edificio tali da compromettere la continuità del servizio (da allegare alle domande sia del punto 3 a) che del punto 3 b) del presente articolo);
 - d) documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato dalla Pubblica Amministrazione.
3. La documentazione considerata indispensabile ai fini della valutazione del progetto.
4. Il Servizio competente alla gestione del Fondo, di seguito Servizio, si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. In tal caso la documentazione dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella richiesta. Decorso inutilmente tale termine la domanda sarà considerata inammissibile e verrà archiviata.

Art. 7 – Istruttoria delle domande, graduatoria degli interventi

1. Il Servizio competente alla gestione del Fondo, verificata la completezza e la regolarità formale delle domande e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'ammissibilità dell'intervento al contributo, procede all'istruttoria ai fini dell'assegnazione dei contributi.
2. A conclusione dell'istruttoria sono formati:
 - a) la graduatoria, degli interventi ammessi a finanziamento, con l'indicazione del contributo rispettivamente assegnato;
 - b) l'elenco degli interventi non ammessi a finanziamento e la relativa motivazione.

Art. 8 – Assegnazione e quantificazione dei contributi

1. I contributi sono assegnati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di arrivo.

Art. 9 – Concessione del contributo

1. La concessione dei contributi assegnati agli interventi edilizi ammessi a finanziamento è disposta sulla base di quanto previsto dal Capo XI, della legge regionale 14/2002.

Note informative

Il procedimento di cui al presente Avviso è affidato, nell'ambito della **Direzione centrale infrastrutture e territorio**, - Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione– individuata quale struttura competente alla gestione del Fondo, alla Posizione Organizzativa "Coordinamento attività di programmazione interventi a sostegno di investimenti per l'edilizia scolastica e universitaria e gestione interventi di competenza della Direzione”:

- Incaricato responsabile: Rita Contento – tel. 040/3774931 e-mail: rita.contento@regione.fvg.it
- Istruttore Arianna Ceroi – tel. 0481/386384 e-mail: arianna.ceroi@regione.fvg.it